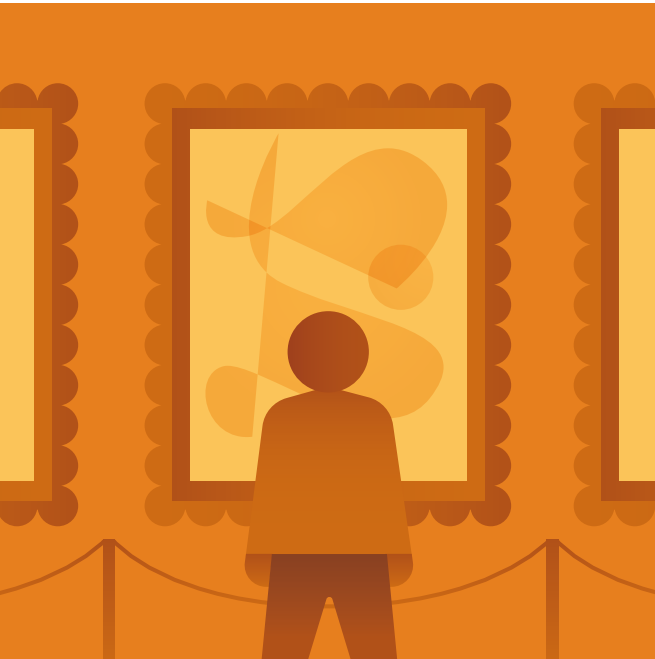
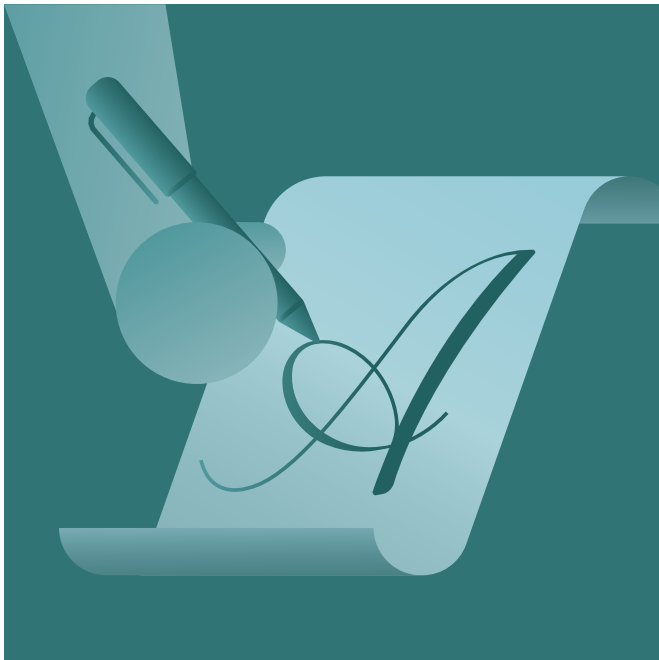


**PROGRAMMA
OPERATIVO
2024**

 **FONDAZIONE CRC**



Progetto grafico e impaginazione

blossom.it

Chiuso in tipografia a ottobre 2023

© 2023 Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Via Roma 17 – 12100 Cuneo

www.fondazionecrc.it

info@fondazionecrc.it

PROGRAMMA OPERATIVO 2024

Approvato dal Consiglio Generale del 23 ottobre 2023¹

Indice

1. Il contesto di riferimento	4
2. Linee generali di gestione del patrimonio	8
3. Le risorse per l'attività istituzionale	9
4. La strategia della Fondazione CRC	12
Sfide e priorità di intervento	12
Modalità di intervento	13
Monitoraggio e valutazione	15
Modalità di rendicontazione ed erogazione dei contributi	16
5. Il territorio di riferimento	18
6. Ammissibilità degli enti	19
7. I bandi di ascolto e attivazione del territorio	21
8. I bandi tematici e i progetti suddivisi per sfida	35

Allegato – Elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone del Cuneese, dell'Albese, del Braidese e del Monregalese

Il contesto di riferimento

La provincia di Cuneo, forte dei suoi fondamentali economici, attraversa una fase di profonda incertezza. La sfida che incombe è il governo delle transizioni in corso - economiche, sociali ed ambientali - a partire dagli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 a scala locale².

Nonostante il complesso scenario macroeconomico in corso, le analisi degli osservatori internazionali evidenziano un'economia mondiale in crescita per il 2023 di circa il 3%, seppure con performance estremamente eterogenee, tra paesi sviluppati in difficoltà e i paesi in via di sviluppo che crescono a ritmi sostenuti oltre il 5% (OECD, 2023).

Sulle prospettive economiche attuali agiscono negativamente, in particolare per l'Europa e gli Stati Uniti, l'aumento dei tassi di interesse di riferimento deciso dalle banche centrali e il tasso di inflazione che fatica a scendere.

L'Italia sta sperimentando un forte rallentamento nel corso del 2023, che le stime indicano in chiusura con una crescita sotto l'1%, a fronte di una fase espansiva significativa di oltre il 3,5% nel 2022. ISTAT e Banca d'Italia segnalano una significativa debolezza della domanda interna, poco aiutata dai costi del credito, dall'inflazione e da un rallentamento del mercato del lavoro.

Il Piemonte e la provincia di Cuneo confermano la loro maggiore vivacità economica, chiudendo un 2022 con un PIL in crescita rispettivamente del 7,3% e del 6,9%. Nel corso del 2023, tuttavia, anche a livello locale si intravedono alcuni segnali di

rallentamento e gli osservatori prevedono una crescita al di sotto dell'1%.

Oltre all'andamento congiunturale, la Fondazione monitora la situazione territoriale tenendo conto del perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG's) stabiliti dall'Agenda ONU 2030. Nell'ambito del Piano Pluriennale 2021-2024, infatti, l'analisi del contesto della provincia di Cuneo era stata realizzata attraverso la raccolta di una serie di indicatori funzionali a definire il posizionamento del territorio rispetto agli stessi SDG's.

Per il presente Programma Annuale 2024, che rappresenta l'ultimo documento di indirizzo ricompreso in quello pluriennale in vigore, riteniamo utile mettere a disposizione una lettura aggiornata degli stessi indicatori (a cui se ne sono aggiunti alcuni particolarmente rilevanti), evidenziando anche i cambiamenti intervenuti - in termini di miglioramento, peggioramento o stabilità dei valori di riferimento - al fine di fare emergere gli aspetti di forza e di debolezza, ma anche eventuali tendenze in corso da prendere in considerazione nel corso del 2024.

Di seguito si presentano alcuni dati rilevanti declinati attraverso le sfide della Fondazione CRC e, a seguire, si mostra l'infografica del posizionamento della provincia di Cuneo.

1

+SOSTENIBILITÀ

Negli ultimi quattro anni, l'analisi del grado di sostenibilità della provincia di Cuneo restituisce alcuni punti di miglioramento e ambiti sui quali è necessario intervenire per proseguire su un percorso virtuoso già intrapreso.

Rispetto all'obiettivo 6, relativo alla risorsa acqua, la provincia di Cuneo evidenzia una dotazione idrica pro-capite in diminuzione a 354 litri al giorno, inferiore a quella regionale. Il dato è il mix di un progressivo utilizzo più efficiente dell'acqua, rispetto alla quale tuttavia servono ulteriori sforzi per ridurre le perdite nel dispaccio e per migliorarne la depurazione.

La provincia di Cuneo presenta valori in linea o migliori di quelli regionali per l'obiettivo 7, Energia pulita e accessibile, con una quota di energia rinnovabile sul consumo di circa il 37% e numero di impianti alimentati a fonti rinnovabili in crescita e superiore alle restanti province.

A rendere più sostenibile il territorio provinciale sono anche le azioni sulla raccolta differenziata, virtuosa a livello provinciale, e il trend decrescente dei consumi di energia elettrica, corrispondenti all'obiettivo 12, Consumo e produzione responsabile.

Si richiamano invece sforzi ancora insufficienti sul fronte dell'inquinamento ambientale: i valori di PM2.5 e di CO2 equivalente sono maggiori in provincia di Cuneo rispetto al resto del Piemonte, e il primo è ulteriormente cresciuto rispetto al 2019.

+COMUNITÀ

In provincia di Cuneo permane un livello di benessere, qualità della vita e coesione sociale piuttosto diffusi, come evidenziato da diversi indicatori con valori migliori rispetto alla media regionale e nazionale: soddisfazione elevata per il proprio reddito (83%), buona partecipazione al lavoro sia aggregata sia femminile e giovanile, elevata speranza di vita, leggermente al di sopra della media regionale.

Tuttavia, si evidenziano aspetti su cui porre attenzione nell'affrontare la sfida della Comunità per il territorio provinciale: in riferimento all'obiettivo 3 per il Benessere e la salute, si ampliano le problematiche collegate al progressivo invecchiamento della popolazione, come la diffusione di patologie croniche e demenze.

Da considerare, riguardo all'obiettivo 5 della parità di genere, una maggiore contrazione di imprese femminili e una minore presenza di donne in politica (29,7% rispetto al 31,9% piemontese).

Sul fronte lavorativo ed economico, sebbene la provincia di Cuneo raggiunga ottimi risultati in termini occupazionali e di livello medio di retribuzione pro-capite, il ricorso ai contratti a termine è piuttosto diffuso (86% dei neo assunti), così come una retribuzione media dei dipendenti inferiore alla media regionale.

Complessivamente, l'indice sintetico GINI stima una condizione di disuguaglianza di distribuzione dei redditi per la provincia di Cuneo maggiore rispetto alla media regionale.

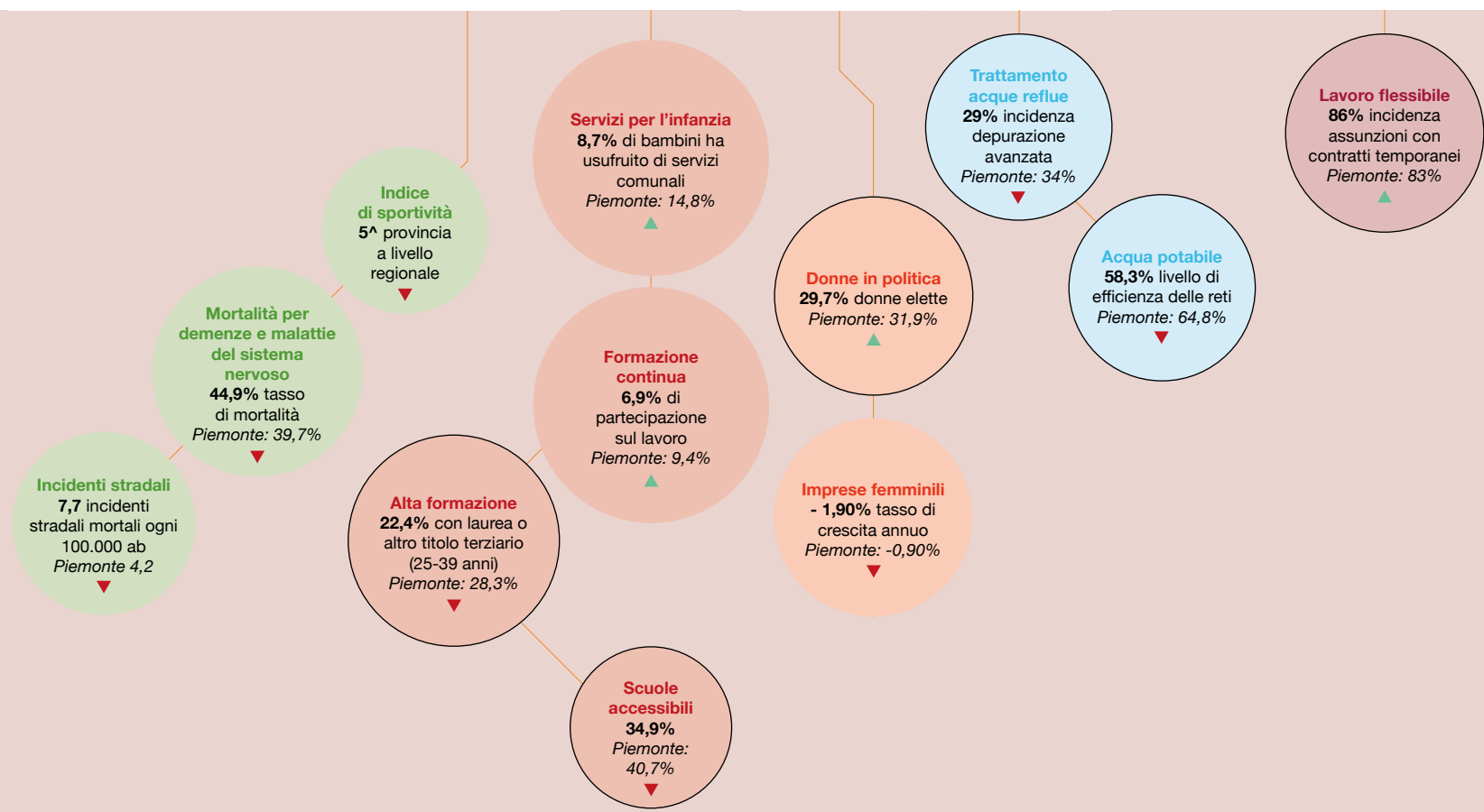
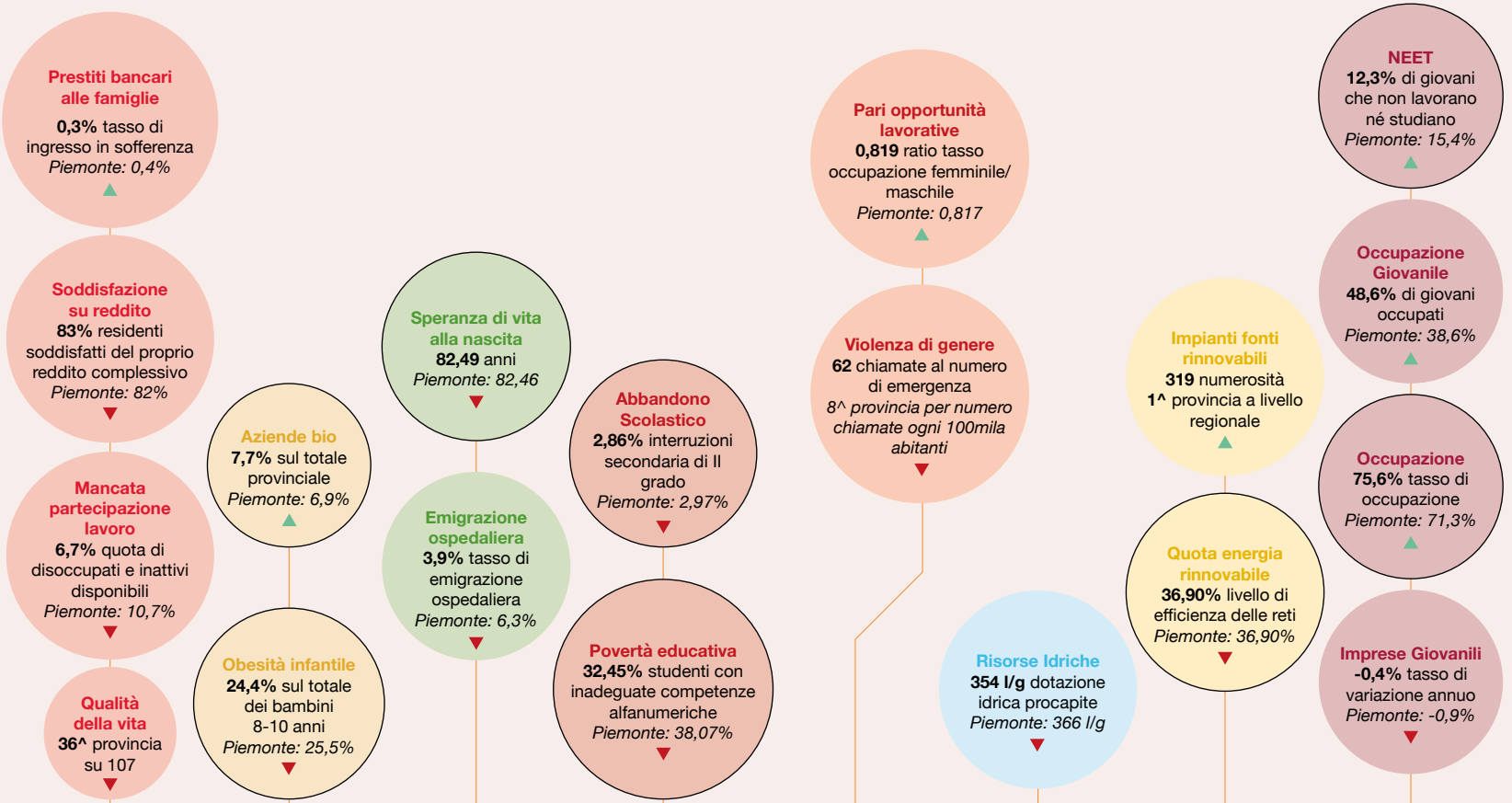
+COMPETENZE

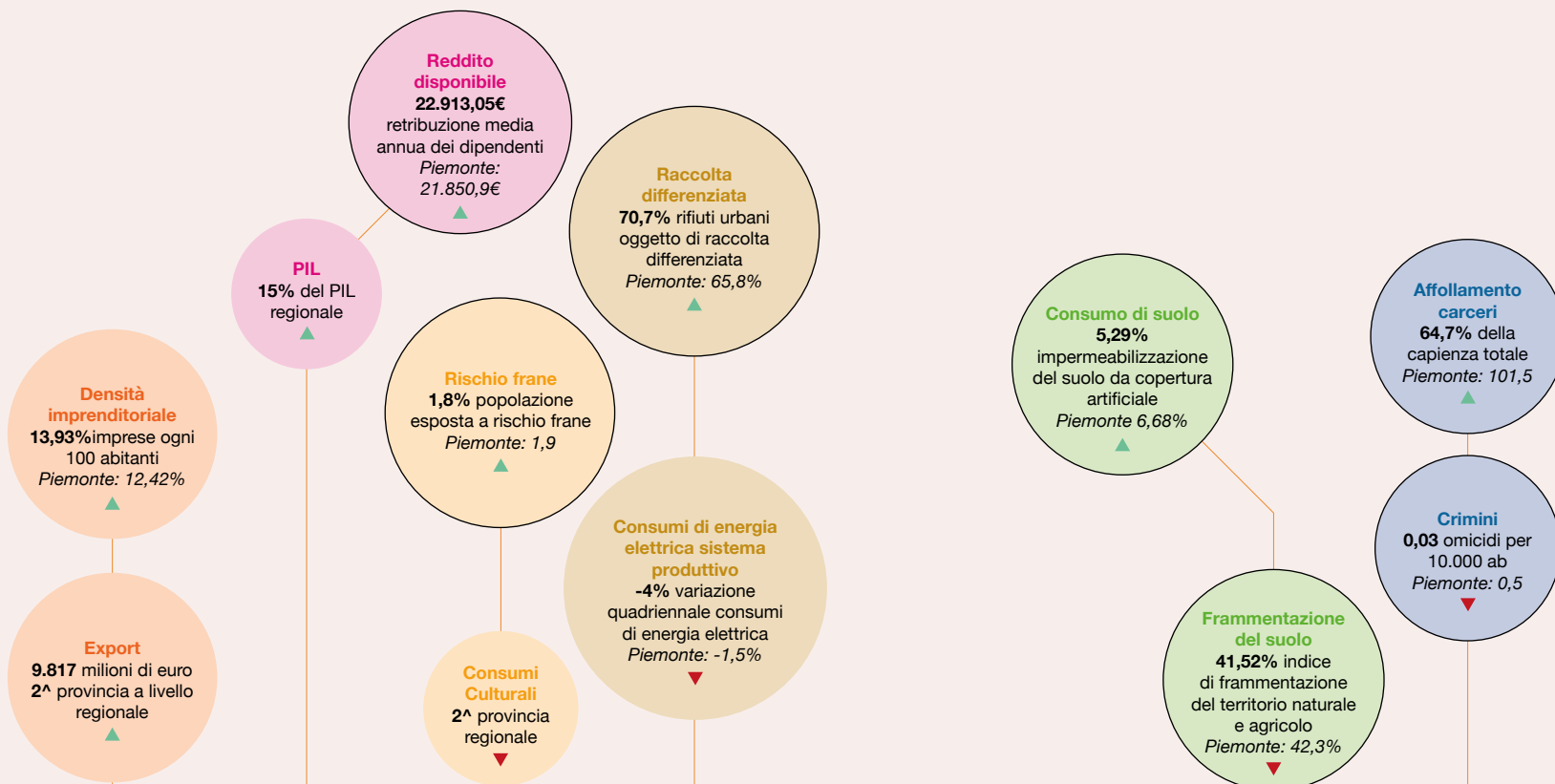
In considerazione dell'obiettivo 4 Istruzione di qualità, si evidenzia che, a distanza di 3 anni dall'avvio della pandemia, emergono difficoltà sul fronte delle competenze acquisite: in Piemonte e, in misura inferiore, nella provincia di Cuneo sono aumentati gli studenti che, al termine della scuola dell'obbligo, presentano valori inadeguati nei test INVALSI sulle competenze alfanumeriche.

Al tempo stesso, la provincia di Cuneo ha dimostrato alcuni passi avanti su dimensioni solitamente meno virtuose rispetto al resto del Piemonte e sulle quali serve mantenere un'attenzione dedicata: è cresciuto il numero di bambini che ha usufruito dei servizi comunali per l'infanzia (oggi all'8,7%, contro il 14,8% del Piemonte) e il numero di persone coinvolte in programmi di formazione continua (oggi al 6,9%, contro il 9,4% della media regionale).

Rispetto al 2019 migliorano tutti gli indicatori legati al mercato del lavoro, collegati all'obiettivo 8 Lavoro dignitoso: dall'occupazione generale a quella giovanile, dal gap di genere al lavoro flessibile. Inoltre si riduce significativamente la quota di NEET, al 12,3% scendendo sotto la media regionale del 15,4%.

In riferimento all'obiettivo 12 dedicato a Impresa e innovazione, rimangono necessari ulteriori sforzi sul fronte dell'accessibilità delle scuole, ferma al 35% contro il 41% regionale, e della capacità di innovazione, come evidenzia per esempio l'indicatore relativo al numero di brevetti, fermi a 78 ogni milione di abitanti contro i 113 regionali.





9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



14 VITA SOTT'ACQUA



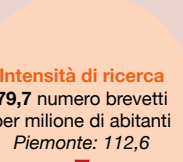
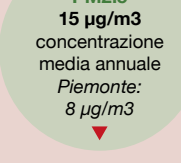
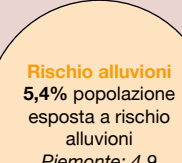
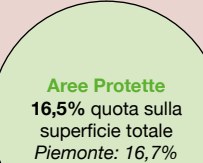
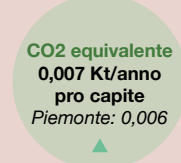
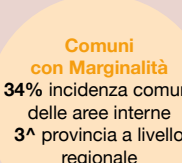
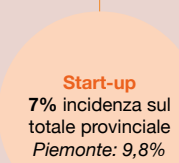
15 VITA SULLA TERRA



16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



▲ ▼ Variazione rispetto alla rilevazione pre-pandemia

○ Indicatore aderente alla strategia di monitoraggio di Regione Piemonte dell'Agenda 2030. Fonte: IRES Piemonte (2023) Il posizionamento del Piemonte Rispetto all'agenda 2030. Position Paper 07/23.

Ideazione, elaborazione e analisi a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondazione CRC, sui più recenti dati disponibili di osservatori nazionali e regionali (fonte dati di dettaglio: Dossier FCRC 2023).

Linee generali di gestione del patrimonio

Dopo un 2022 negativo, i primi nove mesi del 2023 hanno mostrato economie in crescita, anche se con minori slanci rispetto alle attese; il perdurare della guerra Russia – Ucraina, unitamente alle tensioni geopolitiche globali ed ai crescenti rischi climatici continuano ad essere fonte di incertezza per il futuro. L’inasprimento della politica monetaria messa in atto dalle banche centrali con l’obiettivo di riportare l’inflazione ad un livello ritenuto accettabile, sta pesando sulle attività economiche in misura maggiore del previsto e soprattutto, potrebbe esserlo per un periodo di tempo maggiore rispetto a quanto inizialmente ipotizzato.

A fronte di indici azionari che nei primi nove mesi hanno registrato performance positive (ad eccezione della Cina), gli indicatori segnalano un rallentamento importante dell’attività economica, con un calo dell’industria e dei servizi, con un ulteriore peggioramento nell’immediato ed una possibile ripresa già nel corso del 2024.

La Banca Centrale Europea, da luglio dell’anno scorso, ha proceduto con rialzi continui dei tassi di interesse, passando dallo zero al 4,50% di metà settembre scorso. L’obiettivo è quello di ridurre l’aumento dei prezzi di beni e servizi; purtroppo però, il lato negativo che l’economia reale mostra, a fianco di un leggero rallentamento dell’inflazione, è una notevole maggiore difficoltà di imprese e famiglie a sostenere i rincari in essere, oltre ai maggiori costi di mutui e finanziamenti, generando così una crescita delle disuguaglianze, difficile

da gestire da un punto di vista sociale ed economico.

In questo contesto la Fondazione CRC prosegue nell’adottata strategia di diversificazione degli investimenti, in un’ottica prudentiale, con priorità per gli investimenti facilmente liquidabili, mantenendo l’obiettivo finale di salvaguardare ed accrescere nel tempo il proprio patrimonio. Il Regolamento interno per la Gestione del Patrimonio individua come obiettivo di lungo periodo il conseguimento di un rendimento annuo che consenta di destinare all’attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi stabiliti.

La necessità di contemperare i rischi con gli attesi ritorni reddituali, infatti, costituisce la direttrice che supporta, sotto il profilo motivazionale, tutti gli investimenti della Fondazione CRC.

2

Le risorse per l'attività progettuale

3

Sulla base delle stime effettuate la Fondazione CRC ritiene di destinare all'attività progettuale ed erogativa nell'anno 2024 una somma pari a 22 milioni di euro³. Si ricorda che il Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni al 30 settembre 2023 ha una dotazione pari a 50 milioni di euro.

Oltre a tale somma, saranno destinati al territorio ulteriori risorse di cui **857 mila euro** di accantonamento alla Fondazione con il Sud e circa **72 mila euro** di accantonamento al Fondo Nazionale ACRI⁴.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE SUI SETTORI DI INTERVENTO

Nel 2024 la Fondazione CRC assegnerà le risorse erogative ai settori di intervento secondo le percentuali indicate nella tabella sottostante⁵:

Tabella 1 - Ripartizione delle risorse per settori di intervento

	SETTORI DI INTERVENTO	%	EURO
	SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE	24,5%	5.390.000 €
	ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	19,5%	4.290.000 €
	PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE	18,5%	4.070.000 €
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	18,5%	4.070.000 €
	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA	12%	2.640.000 €
	ATTIVITÀ SPORTIVA	7%	1.540.000 €
	TOTALE	100%	22.000.000 €

IMPEGNI PLURIENNALI PER IL 2024







Per destinare risorse significative a progetti pluriennali di ampio respiro e al contempo non saturare le disponibilità erogative di un solo anno, la Fondazione CRC può assumere impegni relativi agli anni successivi.

La Fondazione CRC si impegna a tal fine a destinare alla realizzazione di iniziative di soggetti terzi che comportino erogazioni pluriennali non più del 30% delle risorse a disposizione per ciascun esercizio, orientando la propria azione al finanziamento di lotti funzionali; sarà comunque privilegiata la continuità degli interventi erogativi funzionali al completamento delle avviate iniziative pluriennali.

Gli impegni⁶ inerenti iniziative pluriennali realizzate da terzi ammontano, nel 2024, a 1.835.000 euro, corrispondenti al 8,3% delle disponibilità complessive; a questi si aggiungono gli impegni assunti in riferimento a progetti promossi dalla Fondazione CRC, per un ammontare di 870.000 euro.

Nel 2024, la conversione in delibera degli impegni assunti negli anni precedenti avverrà a seguito di verifiche di monitoraggio sul regolare avanzamento delle iniziative programmate. In caso di incongruenza o mancato avanzamento delle attività, sarà possibile per la Fondazione CRC revocare gli impegni sugli anni futuri o ridefinire il cronoprogramma delle attività con gli enti richiedenti.

Tabella 2 - Suddivisione degli impegni 2024 su iniziative di terzi per settore di intervento

		Totale impegni per iniziative di terzi	% Impegni per iniziative di terzi su budget del settore
	SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE	630.000 €	11,7%
	ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	290.000 €	6,8%
	PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE	65.000 €	1,6%
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	25.000 €	0,6%
	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA	750.000 €	28,4%
	ATTIVITÀ SPORTIVA	75.000 €	4,9%
	TOTALE	1.835.000 €	8,3%

La strategia della Fondazione CRC

SFIDE E PRIORITÀ DI INTERVENTO

Nel portare avanti la propria strategia la Fondazione CRC ha scelto di concentrare la propria azione a favore di tre grandi sfide, individuate dal Consiglio Generale e indicate nel Piano Pluriennale 2021-2024. Queste sfide raggruppano delle tematiche trasversali particolarmente rilevanti per lo sviluppo e il futuro del territorio provinciale. Ogni sfida è suddivisa in temi prioritari, all'interno dei quali sono declinati gli obiettivi che la Fondazione CRC intende perseguire con la propria azione⁷:

+ Sostenibilità

Per uno sviluppo *green*:

Attraverso questa sfida si vuole promuovere la diffusione di nuovi modelli di sviluppo con ricadute ambientali, economiche, sociali e culturali positive e incentivare la salvaguardia e la valorizzazione del capitale ambientale della provincia. I temi prioritari di questa sfida sono: **Educazione ambientale, Nuovi modelli di sviluppo, Patrimonio Territoriale, Rigenerazione;**

+ Comunità

Per il benessere delle persone:

Attraverso questa sfida si intende lavorare per sviluppare una comunità coesa e inclusiva, che contribuisca a migliorare la qualità della vita dei cittadini e favorisca il benessere sociale e culturale delle persone. I temi prioritari di questa sfida sono: **Inclusione, Cittadinanza e partecipazione, Benessere e cura, Cultura;**

+ Competenze

Per l'innovazione e il futuro:

Attraverso questa sfida si vuole favorire l'innovazione e l'accrescimento di competenze come leva di sviluppo del territorio, investendo sulla formazione dei cittadini e la valorizzazione dei giovani talenti nonché sulla transizione digitale e sull'infrastrutturazione materiale e immateriale della provincia. I temi prioritari di questa sfida sono: **Ecosistema dell'innovazione, Digitale, Formazione permanente, Talenti.**

4

Nel raggiungere gli obiettivi sopra citati la Fondazione CRC ha scelto di porre particolare attenzione alle giovani generazioni e ad aumentare l'impatto generato sul territorio. Inoltre la Fondazione CRC darà priorità a iniziative che:

- presentino caratteristiche di ampio respiro e ricaduta;
- presentino progressive caratteristiche di auto sostenibilità, anche attraverso il cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti e/o la raccolta di finanziamenti da soggetti terzi;
- in caso di interventi infrastrutturali, presentino caratteristiche di urgenza, cantierabilità immediata e presenza di piani di gestione sostenibili nel tempo;
- non costituiscano sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di presa in carico successiva degli enti preposti;
- prevedano azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati o degli effetti, anche realizzate dagli stessi soggetti richiedenti;
- siano capaci di innescare percorsi di sviluppo e cambiamento strategici per il territorio.

MODALITÀ DI INTERVENTO

La Fondazione CRC per raggiungere i propri obiettivi utilizza diversi strumenti e differenti modalità di intervento:

Attività progettuale e erogativa

Lo strumento principale con cui la Fondazione CRC interviene a sostegno del territorio è rappresentato dall'erogazione di contributi e dalla realizzazione diretta di iniziative. Nello specifico promuove:

- l'erogazione di contributi a progetti di terzi, tramite **due tipologie di bando**: *bandi tematici* (cap. 8) che fanno riferimento ad uno specifico obiettivo o ambito di intervento oppure *bandi di ascolto e attivazione del territorio* (cap. 7) strutturati per raccogliere progettualità generali del territorio coerenti con la strategia, le sfide e i settori di intervento della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione individua, nell'ambito di ciascun bando, le procedure e i criteri di valutazione delle richieste di contributo, al fine di indirizzare e concentrare gli interventi e accrescerne in tal modo l'efficacia. Nell'assegnazione delle risorse inoltre la Fondazione CRC tiene conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.
- **progetti promossi dalla Fondazione CRC**: finalizzati a promuovere iniziative di valenza ampia su temi particolarmente rilevanti e strategici, ideati e realizzati in collaborazione con i principali attori locali di riferimento.

La Fondazione CRC si riserva inoltre di intervenire, a fronte di esigenze urgenti, di carattere straordinario o emergenziale, anche al di fuori dei bandi e progetti sopra indicati, previa verifica di disponibilità di risorse.

Attività di ascolto, ricerca e analisi di scenari

La Fondazione CRC prosegue l'attività di analisi e ricerca a livello trasversale, sempre accompagnata dall'ascolto del territorio, al fine di offrire elementi conoscitivi sui bisogni prioritari, i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le leve del cambiamento su cui impostare la programmazione strategica della Fondazione stessa e a supporto della comunità locale.

In particolare, le attività di ascolto e ricerca sono realizzate attraverso i seguenti strumenti:

- **Incontri Fuori Tema:** oltre al dialogo continuo nell'ambito dell'attività di intervento della Fondazione, nel corso dell'anno sono realizzati specifici momenti di incontro e confronto tra gli Organi e i principali attori economici, sociali, educativi, culturali locali, al fine di condividere bisogni, proposte e visioni per il futuro del territorio;
- **Analisi e ricerche:** la Fondazione CRC promuove analisi mirate e ricerche esplorative su temi emergenti e prioritari per il territorio, avvalendosi della collaborazione dei principali centri di ricerca pubblici e privati operanti a livello locale e nazionale, i cui risultati vengono resi disponibili attraverso le pubblicazioni della **Collana dei Quaderni** e dei report tecnici online sul sito della Fondazione;
- **Dossier:** vengono redatti periodici **rapporti congiunturali e previsionali** sullo stato di salute e gli scenari per la provincia di Cuneo, nel quadro europeo e internazionale, con i quali monitorare l'andamento del contesto e le tendenze in corso, con riferimento all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

A partire dai risultati dell'attività di ascolto, ricerca e previsione, la Fondazione CRC promuove diverse modalità di coinvolgimento del mondo della ricerca e della comunità locale, volte a favorire l'utilizzo delle evidenze e delle raccomandazioni emerse e stimolare il cambiamento positivo.

Nello specifico, la condivisione e valorizzazione dei risultati dell'attività di analisi avviene attraverso:

- **Piattaforma open data:** piattaforma digitale *open source* finalizzata a raccogliere e condividere con l'esterno i principali dati relativi al contesto economico, sociale e territoriale in cui opera la Fondazione CRC;

- **Laboratori di innovazione:** cicli di incontri, attivati a valle delle principali ricerche o su temi particolarmente rilevanti, volti a creare comunità di pratiche tra ricercatori, attori locali e testimoni di buone pratiche extralocali, per favorire processi di cambiamento virtuoso;
- **Cabina di regia per la provincia di Cuneo al 2030:** tavolo di coordinamento tra le principali realtà istituzionali, promossa in collaborazione con la Provincia di Cuneo, per supportare la pianificazione strategica della provincia con orizzonte 2030, anche attraverso la leva della programmazione europea.

Sostegno a società strumentali e enti partecipati

Su temi di particolare rilevanza, la Fondazione CRC agisce anche attraverso la promozione e il sostegno di enti strumentali e associazioni di cui è promotrice o in cui è direttamente coinvolta:

- **CRC Innova s.r.l.**, ente strumentale che promuove l'innovazione sul territorio attraverso la realizzazione di attività artistiche, culturali, didattiche, sociali e di sviluppo territoriale;
- **Fondazione CRC Donare** impegnata in attività di raccolta fondi da destinare a favore di progetti di utilità sociale a livello nazionale e internazionale; in particolare promuove la gara di beneficenza "*Barolo en primeur*";
- **Associazione Filiera Futura** che ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione e sostenere l'unicità e la competitività della produzione agroalimentare di qualità italiana. Ne fanno parte 23 enti di cui 3 università, 2 associazioni di categoria, 17 Fondazioni di origine bancaria e la Fondazione con il Sud. In particolare nel 2024 svilupperà le seguenti progettualità: + api, Terra & Tech, Incubatori agricoli;

- **Associazione Turismo Outdoor** che, in partenariato con Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo, l'Azienda Turistica Locale del Cuneese, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, gestisce l'**iniziativa WOW** per promuovere eventi e manifestazioni per vivere all'aria aperta in ambienti naturali delle Alpi e delle colline di Langhe, Monferrato, Roero, patrimonio UNESCO;
- **Fondazione con il Sud** ente non profit nato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno e favorire lo sviluppo del Sud Italia.

Partecipazione a Fondi nazionali

La Fondazione CRC aderisce ad alcuni fondi di carattere nazionale nati da accordi e partenariati pubblici-privati, volti a intervenire su specifiche tematiche di particolare importanza per lo sviluppo del Paese:

- **Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa**, nato nel 2016 da un'alleanza fra le Fondazioni di Origine Bancaria, il Terzo settore e il Governo, è destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori";
- **Fondo Repubblica Digitale**, istituito nel 2022 a seguito della firma del protocollo da parte del Ministro per la transizione digitale, il Ministro dell'economia e della finanza e dell'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa (ACRI), ha l'obiettivo di accrescere le competenze digitali degli italiani, sostenendo progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale;
- **Fondo Unico Nazionale (FUN)**, attivato nel 2018, prevede il pagamento di una quota annuale per il finanziamento dei

Centri Servizi per il Volontariato in luogo dei pre-esistenti fondi speciali per il volontariato regionali;

- **Fondo nazionale iniziative comuni ACRI**, fondo comune delle Fondazioni per rispondere a emergenze.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

In un'ottica di miglioramento continuo, la Fondazione CRC si impegna a sviluppare un piano di monitoraggio e valutazione delle proprie iniziative e di quelle oggetto di contributo, al fine di verificare il corretto svolgimento delle attività, anche per proporre eventuali modifiche in corso d'opera e in fase di riprogrammazione, di analizzare il raggiungimento dei risultati previsti e, ove possibile, di stimare gli impatti generati sulla comunità di riferimento.

In particolare, secondo quanto previsto dal Regolamento per le Attività Istituzionali e sulla base di criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione in fase di delibera, per gli interventi oggetto di contributo saranno effettuati:

- il monitoraggio continuo, al fine di appurare lo stato di avanzamento delle attività e di verificarne il corretto svolgimento;
- la verifica, a campione, dell'effettiva e coerente realizzazione delle iniziative oggetto di contributo e delle spese in tal modo sostenute;
- la valutazione dei risultati, al fine di rilevare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte;
- la valutazione degli effetti, al fine di stimare gli impatti determinati dalle attività condotte in termini di cambiamenti sistemici del contesto e di benefici prodotti per la comunità di riferimento.

A tal fine, si segnala che per specifici bandi e iniziative, per tutta la durata dei progetti e prima dell'erogazione del saldo del contributo la Fondazione CRC potrà effettuare delle verifiche intermedie e finali sull'effettiva realizzazione dell'iniziativa attraverso incontri di monitoraggio o sopralluoghi *in loco*.

Inoltre, per iniziative dal carattere innovativo o sperimentale, la Fondazione CRC potrà prevedere la realizzazione di percorsi di accompagnamento e valutazione per suo conto o avvalendosi della consulenza di esperti e professionisti esterni.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, ricevono una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione CRC abbia assunto una decisione negativa. I contributi deliberati saranno erogati a seguito dell'effettiva e comprovata realizzazione dell'iniziativa. L'indicazione della **data di scadenza del contributo**, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione secondo i passaggi sotto descritti, sarà comunicata e riportata tramite l'Area ROL.

I soggetti a favore dei quali la Fondazione CRC delibera un contributo, potranno richiedere un anticipo dell'erogazione fino al 50% del contributo deliberato, mediante la procedura ROL di richiesta anticipo.

Il contributo deliberato deve essere rendicontato nell'Area ROL a saldo o in più tranche, secondo la seguente procedura:

- inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variations di progetto: il **Modulo di accettazione del contributo**

(Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante e l'aggiornamento delle **date di inizio e fine dell'iniziativa**, specificando la motivazione di eventuali variazioni; la **rimodulazione del budget** (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività. Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione CRC; la rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione CRC quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;

- inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;
- inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) delle **spese sostenute e documentate** nella sezione **Giustificativi di spesa**. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;
- inserimento nella procedura degli **allegati obbligatori**, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) o definiti nel testo del bando in cui è stata presentata la richiesta;
- la compilazione del **questionario** online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

In alcuni bandi è possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione CRC viene erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro è ammessa la procedura di rendicontazione semplificata, salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno.

In caso di cofinanziamento obbligatorio previsto dal bando, durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si

evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione CRC verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione CRC, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che l'eventuale contributo assegnato agli enti richiedenti non potrà essere utilizzato a copertura di documentazione di spesa relativa a consulenze o forniture né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità, fatturati da un componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo, fatta eccezione per le cooperative sociali. La Fondazione CRC effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

Il territorio di riferimento

5

La Fondazione CRC (come previsto dall'art. 2.4 dello Statuto) svolge la propria attività prevalentemente in provincia di Cuneo ed in particolare nel territorio di principale operatività e precisamente nei comuni delle zone di Alba, di Bra, di Cuneo e di Mondovì riportati in allegato.

Per il perseguimento dei propri scopi ed in via non prevalente, la Fondazione CRC può anche operare in altri ambiti territoriali della provincia di Cuneo e in ambito regionale, nazionale ed internazionale, eventualmente con il coordinamento della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria,

dell'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. (ACRI) o di altri enti simili (Philea – Philantropy Europe Association).

Per ogni bando e progetto viene definita dal Consiglio di Amministrazione l'area territoriale di riferimento.

6

Ammissibilità degli enti

Ai sensi del Titolo IV, art. 11 del regolamento dell'Attività Istituzionale i **soggetti ammissibili** a richiedere contributi da parte della Fondazione CRC devono:

- essere organizzati e formalmente costituiti per atto pubblico, per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata;
- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico e culturale;
- operare nei settori di intervento della Fondazione CRC e, in particolare, in quelli ai quali è rivolta l'erogazione e possedere le necessarie competenze e conoscenze, quale ulteriore garanzia di realizzazione e sostenibilità dell'iniziativa finanziata;
- non avere finalità di lucro. L'assenza di finalità lucrative deve essere sanzionata attraverso il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del soggetto, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge;

nonché mediante l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, per la parte eccedente il valore nominale, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, **a favore di:**

- enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni;
- partiti o movimenti politici;
- organizzazioni sindacali, di patronato o di categoria per la loro ordinaria attività di gestione;
- consorzi di qualsiasi tipo, le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;

- persone fisiche, con l'eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca, purché assegnati a fronte di avvisi o bandi opportunamente pubblicizzati e previa valutazione comparativa;
- soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle perseguite dalla stessa;
- soggetti che annoverino, tra i membri del proprio organo amministrativo, uno o più componenti gli organi della Fondazione, ad eccezione delle istanze di contributo presentate da imprese ed enti strumentali della Fondazione, ai sensi dell'art. 8, comma 5, dello Statuto della Fondazione.

Il divieto di intervento a favore di imprese di qualsiasi natura è da riferire a quei soggetti che abbiano come scopo, risultante dallo Statuto, la produzione e il conseguimento di un lucro; pertanto, non costituiscono impedimento all'intervento della Fondazione:

- le eventuali attività commerciali o imprenditoriali marginalmente svolte dagli enti non profit quando tali attività siano esclusivamente funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali, non di lucro, ma di interesse generale di utilità sociale e di promozione dello sviluppo socio economico;

- le eventuali presenze, tra gli associati o i soci, di imprese con finalità di lucro, purché riguardanti enti non profit di ampia valenza o significativa rappresentatività territoriale, costituiti da un numero adeguato di soggetti attivi sul territorio e che si prefiggono finalità di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo socio economico, con particolare attenzione per quelli operanti in aree disagiate.

Le Agenzie di formazione professionale, le Aziende Turistiche Locali e le Enotecche regionali, a prescindere dalla rivestita natura giuridica e fermo restando il possesso dei requisiti di cui sopra, rientrano a pieno titolo tra i soggetti destinatari di erogazioni, in considerazione delle finalità educative, sociali e di promozione del territorio perseguite dalle stesse. Inoltre potranno essere considerate ammissibili le società sportive dilettantistiche purché, dai documenti statutari e costitutivi, emerga in modo inequivocabile l'assenza di finalità lucrative.

In caso di interventi infrastrutturali su immobili saranno considerate ammissibili esclusivamente le richieste di contributo presentate a valere su immobili di proprietà di un ente ammissibile a ricevere un contributo da parte della Fondazione CRC.

Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare, nell'ambito dei bandi promossi nel corso dell'anno, eventuali ulteriori requisiti specifici di ammissibilità degli enti per la presentazione delle richieste.

I bandi di ascolto e attivazione del territorio

Nell'ambito delle attività di sostegno e supporto al territorio la Fondazione CRC promuove la realizzazione dei bandi di ascolto e attivazione del territorio, attraverso i quali è possibile presentare richieste di contributo inerenti i temi identificati nelle sfide descritte nel Piano Pluriennale 2021-2024.

Tutte le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente online, tramite la compilazione dell'apposita procedura di richiesta, entro i termini previsti e adeguatamente documentate così come riportato nel bando specifico. Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, vincolanti per la chiusura della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della scadenza del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione. A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area ROL.

Nel 2024 non sono considerate ammissibili nei bandi di ascolto e attivazione del territorio:

- richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;
- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi (salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione);
- iniziative riguardanti l'esclusiva produzione di documentari o realizzazione di filmati (salvo prodotti che si inseriscano in iniziative più ampie e coerenti con progetti della Fondazione).

7

	Enti beneficiari	Target	Tempi	Area di intervento
<p>BANDO PRIMAVERA 2024 PER CONTRIBUTI INFERIORI O UGUALI A 10.000 EURO</p>	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: novembre 2023 Scadenza per la presentazione delle richieste: 31 gennaio 2024 Delibera dei contributi: marzo 2024	Tutta la provincia
<p>BANDO GENERALE 2024 PER CONTRIBUTI SUPERIORI A 10.000 EURO</p>	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: novembre 2023 Scadenza per la presentazione delle richieste: 28 febbraio 2024 Delibera dei contributi: giugno 2024	Tutta la provincia
<p>BANDO AUTUNNO 2024 PER CONTRIBUTI INFERIORI O UGUALI A 10.000 EURO</p>	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: aprile 2024 Scadenza per la presentazione delle richieste: 30 settembre 2024 Delibera dei contributi: novembre 2024	Tutta la provincia

BANDO PRIMAVERA 2024

Per contributi inferiori o uguali a 10.000 Euro

1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO

Nell'ambito dei bandi di ascolto e attivazione del territorio, sarà possibile presentare richieste di contributo inerenti agli ambiti di intervento identificati nel **Piano Pluriennale 2021-2024** “+Sostenibilità, +Comunità, +Competenze” e nel **Programma Operativo 2024** (consultabili al link www.fondazionecrc.it/cosa-facciamo).

In particolare, le **sfide** che la Fondazione CRC ha identificato come prioritarie all'interno del Piano Pluriennale 2021-2024 sono le seguenti; ogni sfida è suddivisa in temi prioritari, all'interno dei quali si inseriscono i bandi e i progetti collegati ai diversi settori di intervento:

- **+Sostenibilità** per uno sviluppo green: attraverso questa sfida si vuole promuovere la diffusione di nuovi modelli di sviluppo con ricadute ambientali, economiche, sociali e culturali positive in provincia di Cuneo. Temi prioritari in questa sfida sono: **Educazione ambientale, Nuovi modelli di sviluppo, Patrimonio territoriale, Rigenerazione;**

- **+Comunità** per il benessere delle persone: attraverso questa sfida si vuole lavorare per sviluppare una comunità coesa e inclusiva, che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone. Temi prioritari in questa sfida sono: **Inclusione, Cittadinanza e partecipazione, Benessere e cura, Cultura;**
- **+Competenze** per l'innovazione e il futuro: attraverso questa sfida si vuole favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio. Temi prioritari in questa sfida sono: **Ecosistema dell'innovazione, Digitale, Formazione permanente, Talenti.**

2. OGGETTO DEL BANDO

Il presente Bando offre pertanto a tutti i soggetti ammissibili attivi nelle aree e nei settori di intervento della Fondazione CRC di presentare richieste di contributo, per un importo compreso tra 1.000 e 10 mila euro, per progetti rilevanti che si svolgono sul territorio di riferimento della Fondazione CRC.

In modo specifico, il presente Bando si rivolge e progetti che:

- rispondano alle sfide individuate dalla Fondazione e contribuiscano attivamente a raggiungerne gli obiettivi;
- presentino ampio respiro e ricadute;
- presentino progressive caratteristiche di auto sostenibilità, anche attraverso cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti e raccolte di finanziamenti da soggetti terzi;
- in caso di interventi infrastrutturali, presentino caratteristiche di urgenza, cantierabilità e presenza di piani di gestione sostenibili nel tempo;
- che non costituiscano sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di uscita successiva;
- che prevedano azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati o degli effetti, anche realizzate dagli stessi soggetti richiedenti;

- che siano capaci di innescare percorsi di sviluppo interessanti per il territorio.

Il contributo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione dovrà essere compreso tra 1.000 e 10 mila euro. Per quanto riguarda il cofinanziamento:

- tutte le richieste superiori a 5.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa.

Particolare attenzione dovrà essere posta al tema della sostenibilità ambientale, della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del contrasto al cambiamento climatico. A tal fine saranno valutate positivamente le richieste di contributo che proporranno soluzioni con un ridotto impatto ambientale: nel caso di eventi e manifestazioni, ad esempio, sarà data priorità alle iniziative che ridurranno il più possibile la propria impronta ecologica mettendo in atto una serie di attenzioni legate al tema ambientale quali l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili e non monouso, la riduzione e il corretto smaltimento dei rifiuti, l'incentivo alla mobilità sostenibile. Per quanto riguarda l'acquisto di automezzi, ove possibile, verrà data priorità all'acquisto di mezzi ecologici e poco inquinanti.

In caso di interventi infrastrutturali su immobili saranno considerate ammissibili esclusivamente le richieste di contributo presentate a valere su immobili di proprietà di un ente ammissibile a ricevere un contributo da parte della Fondazione CRC (cfr. cap. 6).

3. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Attività Istituzionale, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC al

seguinte link www.fondazioneirc.it/chiamo/statuto-e-regolamenti/, e riportato al capitolo 6 del Programma Operativo. Lo stesso Regolamento indica gli enti e le organizzazioni non ammissibili, a favore delle quali non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette.

Come definito nello Statuto (art. 2.4) la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di principale operatività, con risorse più limitate negli altri ambiti territoriali della provincia.

4. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazioneirc.it) **entro e non oltre le ore 23.59 di mercoledì 31 gennaio 2024.**

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del 31 gennaio 2024. **Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione.** A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.

La delibera dei contributi è prevista entro il mese di marzo 2024 con conseguente pubblicazione sul sito internet www.fondazioneirc.it e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

5. CRITERI DI ESCLUSIONE

Non sono considerati ammissibili:

- richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;
- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi (salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione);
- Iniziative riguardanti l'esclusiva produzione di documentari o realizzazione di filmati (salvo prodotti che si inseriscano in iniziative più ampie e coerenti con progetti della Fondazione).

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Attinenza con i settori di intervento, le sfide, i temi prioritari** e gli obiettivi specifici individuati nell'ambito del Piano Pluriennale 2021-2024;
- **Qualità e coerenza delle azioni previste** rispetto agli obiettivi dell'iniziativa, adeguatezza e innovatività delle azioni disposte in rapporto ai bisogni da soddisfare (che devono essere coerenti con le azioni proposte);
- **Efficacia dell'iniziativa** in termini di capacità di generare risultati;
- **Presenza di adeguate azioni di monitoraggio e valutazione** dell'iniziativa stessa;
- **Ampiezza delle ricadute e rilevanza territoriale**, in termini di numerosità e congruenza dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, ampiezza e consistenza

del territorio di intervento, durata nel tempo degli effetti generati e capacità di valorizzazione e sviluppo del territorio interessato dall'iniziativa;

- **Solidità finanziaria dell'iniziativa**, in termini di coerenza interna dell'iniziativa, avendo riguardo ai mezzi utilizzati e alle spese proposte in relazione agli obiettivi perseguiti e alle azioni messe in atto, ampiezza e certezza degli indicati cofinanziamenti;
- **Partnership dell'iniziativa**, in termini di numerosità dei soggetti partner, della qualità delle collaborazioni previste, del coinvolgimento di soggetti di diversa natura (es. pubblici e privati);
- **Solidità dell'ente/organizzazione**, in termini di capacità organizzativa e gestionale, anche in relazione alla corretta gestione dei contributi passati erogati dalla Fondazione.

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it). Le comunicazioni ufficiali degli esiti del Bando di Ascolto e attivazione del territorio, oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno disponibili all'interno dell'area ROL.

8. TEMPI

- **Novembre 2023**: pubblicazione del Bando
- **Mercoledì 31 gennaio 2024 alle ore 23.59**: scadenza del Bando
- **Marzo 2024**: delibera dei contributi.

9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, riceveranno una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione abbia assunto una decisione negativa. **La data di scadenza del contributo, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione esclusivamente tramite l'area ROL secondo i passaggi sotto descritti, è prevista al 31 dicembre 2025.**

I soggetti a favore dei quali la Fondazione delibererà un contributo, potranno richiedere un anticipo dell'erogazione fino al 50% del contributo deliberato, mediante la procedura ROL di richiesta anticipo.

Il contributo deliberato dovrà essere rendicontato nell'Area ROL a saldo o in più tranches, secondo la seguente procedura:

- inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variazioni di progetto del Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante, dell'aggiornamento delle date di inizio e fine dell'iniziativa, specificando la motivazione della variazione e della rimodulazione del budget (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività. Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione. La rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;
- inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a

supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;

- inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) delle spese sostenute e documentate nella sezione Giustificativi di spesa. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;
- inserimento nella procedura degli allegati obbligatori, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera);
- la compilazione del questionario online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

Sarà possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo o accordi formali, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione potrà essere erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro sarà ammessa la procedura di rendicontazione semplificata, salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno.

Durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che l'eventuale contributo assegnato agli enti richiedenti non potrà essere utilizzato a copertura di documentazione di spesa relativa a consulenze o forniture né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità, fatturati da un componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo, fatta eccezione per le cooperative sociali. La Fondazione effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

10. MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo, la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa.

Si ricorda che l'utilizzo del logo della Fondazione CRC (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie,

cartellonistica, materiale di promozione ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione CRC (comunicazione@fondazionecrc.it 0171/452771 – 0171/452777). In particolare all'interno dell'Area ROL, nella sezione Logo/comunicazione sarà possibile scaricare il file del logo e richiederne l'approvazione per il relativo utilizzo.

11. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per informazioni sulla presentazione delle richieste è possibile contattare gli uffici dell'Area Attività Istituzionale della Fondazione CRC all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "**Bando Primavera 2024**".

Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare:

- Per informazioni tecniche sulla modalità di utilizzo della piattaforma ROL:

Ilenia Garino: 0171/452715
Ilaria Ballatore: 0171/452774

- Per richieste di contributo inerenti il Settore Sviluppo Locale e innovazione:

Andrea Alfieri: 0171/452735
Camilla Cipriani: 0171/452710

- Per richieste di contributo inerenti il settore Arte, attività e beni culturali:

Valentina Dania: 0171/452734
Yasmine Beraudo: 0171/452724

- Per richieste di contributo inerenti il settore Educazione, istruzione e formazione:

Irene Miletto: 0171/452732
Alberto Frasson: 0171/452704

- Per richieste di contributo inerenti il Settore Promozione e solidarietà sociale e Salute pubblica:

Daniela Cusan: 0171/452733
Saverio Dani: 0171/452772

- Per richieste di contributo inerenti il settore attività sportiva:

Tommaso Caroni: 0171/452716
Nicola Pugliese: 0171/452722

Per informazioni relative alla rendicontazione ed erogazione del contributo è possibile contattare gli uffici dell'Area Amministrazione della Fondazione CRC all'indirizzo mail contributi@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "**Rendicontazione Bando Primavera 2024**". Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dell'Ufficio Amministrazione Contributi dal lunedì al venerdì fra le 08:30 e le 13.00:

Federica Tallone: 0171/452731
Paola Lussignoli: 0171/452737

BANDO GENERALE 2024

Per contributi superiori a 10.000 Euro

1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO

Nell'ambito dei bandi di ascolto e attivazione del territorio sarà possibile presentare richieste di contributo inerenti agli ambiti di intervento identificati nel **Piano Pluriennale 2021-2024** “+Sostenibilità, +Comunità, +Competenze” e nel **Programma Operativo 2024** (consultabili al link www.fondazionecrc.it/cosa-facciamo).

In particolare, le **sfide** che la Fondazione CRC ha identificato come prioritarie all'interno del Piano Pluriennale 2021-2024 sono le seguenti; ogni sfida è suddivisa in temi prioritari, all'interno dei quali si inseriscono i bandi e i progetti collegati ai diversi settori di intervento:

- **+Sostenibilità** per uno sviluppo green: attraverso questa sfida si vuole promuovere la diffusione di nuovi modelli di sviluppo con ricadute ambientali, economiche, sociali e culturali positive in provincia di Cuneo. Temi prioritari in questa sfida sono: **Educazione ambientale, Nuovi modelli di sviluppo, Patrimonio territoriale, Rigenerazione**;
- **+Comunità** per il benessere delle persone: attraverso questa sfida si vuole lavorare per sviluppare una comunità coesa e inclusiva, che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone. Temi prioritari in questa sfida sono: **Inclusione, Cittadinanza e partecipazione, Benessere e cura, Cultura**;

- **+Competenze** per l'innovazione e il futuro: attraverso questa sfida si vuole favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio. Temi prioritari in questa sfida sono: **Ecosistema dell'innovazione, Digitale, Formazione permanente, Talenti**.

2. OGGETTO DEL BANDO

Il presente Bando offre pertanto a tutti i soggetti ammissibili attivi nelle aree e nei settori di intervento della Fondazione CRC di presentare richieste di contributo, per un importo superiore a 10.000 euro, per progetti rilevanti che si svolgono sul territorio di riferimento della Fondazione.

In modo specifico, il presente Bando si rivolge a progetti che:

- rispondano alle sfide individuate dalla Fondazione e contribuiscano attivamente a raggiungerne gli obiettivi;
- presentino ampio respiro e ricaduta;
- presentino progressive caratteristiche di auto sostenibilità, anche attraverso cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti e raccolte di finanziamenti da soggetti terzi;

- in caso di interventi infrastrutturali, presentino caratteristiche di urgenza, cantierabilità e presenza di piani di gestione sostenibili nel tempo;
- che non costituiscano sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di uscita successiva;
- che prevedano azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati o degli effetti, anche realizzate dagli stessi soggetti richiedenti;
- che siano capaci di innescare percorsi di sviluppo interessanti per il territorio.

Il contributo minimo richiedibile alla Fondazione sarà pari a 10.001 euro. Per quanto riguarda il cofinanziamento:

- le richieste di importo compreso tra 10.001 e 20.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa;
- le richieste di importo superiore a 20.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 30% del costo totale dell'iniziativa;
- le richieste per gli interventi di tipo infrastrutturale di importo superiore o uguale a 50.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 50% del costo totale dell'iniziativa.

In caso di interventi infrastrutturali su immobili saranno considerate ammissibili esclusivamente le richieste di contributo presentate a valere su immobili di proprietà di un ente ammissibile a ricevere un contributo da parte della Fondazione CRC (cfr. cap. 6).

Per quanto riguarda gli interventi di tipo infrastrutturale il contributo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione non potrà superare la soglia dei 100.000 euro (eventuali richieste sopra tale soglia saranno considerate non ammissibili). La Fondazione prenderà in considerazione solamente richieste sopra tale soglia che si riferiscano agli oneri finanziari di operazioni di indebitamento funzionali agli interventi infrastrutturali stessi, al fine di contribuire alla riduzione degli oneri. In caso di iniziative che prevedano una parte di lavori infrastrutturali e altre tipologie di spesa (incluse le spese tecniche), la regola di cui sopra si applica solo ai lavori infrastrutturali.

Particolare attenzione dovrà essere posta al tema della sostenibilità ambientale, della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del contrasto al cambiamento climatico. A tal fine saranno valutate positivamente le richieste di contributo che proporranno soluzioni con un ridotto impatto ambientale: nel caso di eventi e manifestazioni, ad esempio, sarà data priorità alle iniziative che ridurranno il più possibile la propria impronta ecologica mettendo in atto una serie di attenzioni legate al tema ambientale quali l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili e non monouso, la riduzione e il corretto smaltimento dei rifiuti, l'incentivo alla mobilità sostenibile. Per quanto riguarda l'acquisto di automezzi, ove possibile, verrà data priorità all'acquisto di mezzi ecologici e poco inquinanti.

3. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo

quanto previsto dal Regolamento dell'Attività Istituzionale disponibile sul sito internet della Fondazione CRC al seguente link www.fondazionecrc.it/chi-siamo/statuto-e-regolamenti/, e riportato al capitolo 6 del Programma Operativo. Lo stesso Regolamento indica gli enti e le organizzazioni non ammissibili, a favore delle quali non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette.

Come definito nello Statuto (art. 2.4) la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di principale operatività, con risorse più limitate negli altri ambiti territoriali della provincia.

4. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) **entro e non oltre le ore 23.59 di mercoledì 28 febbraio 2024.**

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del 28 febbraio 2024. **Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione.** A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.

La delibera dei contributi è prevista entro il mese di giugno 2024 con conseguente pubblicazione sul sito internet www.fondazionecrc.it e

comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

5. CRITERI DI ESCLUSIONE

Non sono considerati ammissibili:

- richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;
- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi (salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione).
- Iniziative riguardanti l'esclusiva produzione di documentari o realizzazione di filmati (salvo prodotti che si inseriscano in iniziative più ampie e coerenti con progetti della Fondazione).

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Attinenza con i settori di intervento, le sfide, i temi prioritari** e gli obiettivi specifici individuati nell'ambito del Piano Pluriennale 2021-2024;
- **Qualità e coerenza delle azioni previste** rispetto agli obiettivi dell'iniziativa, adeguatezza e innovatività delle azioni disposte in rapporto ai bisogni da soddisfare (che devono essere coerenti con le azioni proposte);
- **Efficacia dell'iniziativa** in termini di capacità di generare risultati;
- **Presenza di adeguate azioni di monitoraggio e valutazione** dell'iniziativa stessa;

- **Ampiezza delle ricadute e rilevanza territoriale**, in termini di numerosità e congruenza dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, ampiezza e consistenza del territorio di intervento, durata nel tempo degli effetti generati e capacità di valorizzazione e sviluppo del territorio interessato dall'iniziativa;
- **Solidità finanziaria dell'iniziativa**, in termini di coerenza interna dell'iniziativa, avendo riguardo ai mezzi utilizzati e alle spese proposte in relazione agli obiettivi perseguiti e alle azioni messe in atto, ampiezza, e certezza degli indicati cofinanziamenti;
- **Partnership dell'iniziativa**, in termini di numerosità dei soggetti partner, della qualità delle collaborazioni previste, del coinvolgimento di soggetti di diversa natura (es. pubblici e privati);
- **Solidità dell'ente/organizzazione**, in termini di capacità organizzativa e gestionale, anche in relazione alla corretta gestione dei contributi passati erogati dalla Fondazione.

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it). Le comunicazioni ufficiali degli esiti del Bando di Ascolto e attivazione del territorio, oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno disponibili all'interno dell'area ROL.

8. TEMPI

- **Novembre 2023:** pubblicazione del Bando

- **Mercoledì 28 febbraio 2024 alle ore 23.59:** scadenza del Bando
- **Giugno 2024:** delibera dei contributi.

9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, riceveranno una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione abbia assunto una decisione negativa. **La data di scadenza, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione esclusivamente tramite l'area ROL secondo i passaggi sotto descritti, è prevista al 31 dicembre 2025.**

I soggetti a favore dei quali la Fondazione delibererà un contributo, potranno richiedere un anticipo dell'erogazione fino al 50% del contributo deliberato, mediante la procedura ROL di richiesta anticipo.

Il contributo deliberato dovrà essere rendicontato nell'Area ROL a saldo o in più tranche, secondo la seguente procedura:

- inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variazioni di progetto del Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante, dell'aggiornamento delle date di inizio e fine dell'iniziativa e della rimodulazione del budget (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività. Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione. La rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici

della Fondazione quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;

- inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;
- inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) delle spese sostenute e documentate nella sezione Giustificativi di spesa. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;
- inserimento nella procedura degli allegati obbligatori, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera);
- la compilazione del questionario online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

Sarà possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo o accordi formali, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione potrà essere erogato esclusivamente a enti ammissibili, come

previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

Si ricorda che, per tutti i contributi uguali o superiori a 10.000 euro, riguardanti interventi di tipo infrastrutturale, l'erogazione avverrà a seguito del sopralluogo o della verifica di adeguata documentazione fotografica richiesta da parte dell'Ufficio Tecnico della Fondazione.

Inoltre, per i contributi uguali o superiori a 15.000 euro, potrà avvenire un incontro di approfondimento sui risultati dell'iniziativa prima dell'erogazione del contributo.

Durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che l'eventuale contributo assegnato agli enti richiedenti non potrà essere utilizzato a copertura di documentazione di spesa relativa a consulenze o forniture né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità, fatturati da un componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo, fatta eccezione per le cooperative sociali. La Fondazione effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

10. MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo, la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa.

Si ricorda che l'utilizzo del logo della Fondazione CRC (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione CRC (comunicazione@fondazionecrc.it 0171/452771 – 0171/452777). In particolare all'interno dell'Area ROL, nella sezione Logo/comunicazione sarà possibile scaricare il file del logo e richiederne l'approvazione per il relativo utilizzo.

11. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per informazioni sulla presentazione delle richieste è possibile contattare gli uffici dell'Area Attività Istituzionale della Fondazione CRC all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "**Bando Generale 2024**". Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare:

- Per informazioni tecniche sulla modalità di utilizzo della piattaforma ROL:

Ilenia Garino: 0171/452715
Ilaria Ballatore: 0171/452774

- Per richieste di contributo inerenti il Settore Sviluppo Locale e innovazione:

Andrea Alfieri: 0171/452735
Camilla Cipriani: 0171/452710

- Per richieste di contributo inerenti il settore Arte, attività e beni culturali:

Valentina Dania: 0171/452734
Yasmine Beraudo: 0171/452724

- Per richieste di contributo inerenti il settore Educazione, formazione e istruzione:

Irene Miletto: 0171/452732
Alberto Frasson: 0171/452704

- Per richieste di contributo inerenti il Settore Promozione e solidarietà sociale e Salute pubblica:

Daniela Cusan: 0171/452733
Saverio Dani: 0171/452772

- Per richieste di contributo inerenti il settore attività sportiva:

Tommaso Caroni: 0171/452716
Nicola Pugliese: 0171/452722

Per informazioni relative alla rendicontazione ed erogazione del contributo è possibile contattare gli uffici dell'Area Amministrazione della Fondazione CRC all'indirizzo mail contributi@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "**Rendicontazione Bando Generale 2024**". Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dell'Ufficio Amministrazione Contributi dal lunedì al venerdì fra le 08:30 e le 13.00:

Federica Tallone: 0171/452731
Paola Lussignoli: 0171/452737

BANDO AUTUNNO 2024

Per contributi inferiori o uguali a 10.000 Euro

1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO

Nell'ambito dei bandi di ascolto e attivazione del territorio, sarà possibile presentare richieste di contributo inerenti agli ambiti di intervento identificati nel **Piano Pluriennale 2021-2024** “+Sostenibilità, +Comunità, +Competenze” e nel **Programma Operativo 2024** (consultabili al link www.fondazionecrc.it/cosa-facciamo).

In particolare, le **sfide** che la Fondazione CRC ha identificato come prioritarie all'interno del Piano Pluriennale 2021-2024 sono le seguenti; ogni sfida è suddivisa in temi prioritari, all'interno dei quali si inseriscono i bandi e i progetti collegati ai diversi settori di intervento:

- **+Sostenibilità** per uno sviluppo green: attraverso questa sfida si vuole promuovere la diffusione di nuovi modelli di sviluppo con ricadute ambientali, economiche, sociali e culturali positive in provincia di Cuneo. Temi prioritari in questa sfida sono: **Educazione ambientale, Nuovi modelli di sviluppo, Patrimonio territoriale, Rigenerazione;**

- **+Comunità** per il benessere delle persone: attraverso questa sfida si vuole lavorare per sviluppare una comunità coesa e inclusiva, che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone. Temi prioritari in questa sfida sono: **Inclusione, Cittadinanza e partecipazione, Benessere e cura, Cultura;**
- **+Competenze** per l'innovazione e il futuro: attraverso questa sfida si vuole favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio. Temi prioritari in questa sfida sono: **Ecosistema dell'innovazione, Digitale, Formazione permanente, Talenti.**

2. OGGETTO DEL BANDO

Il presente Bando offre pertanto a tutti i soggetti ammissibili attivi nelle aree e nei settori di intervento della Fondazione CRC di presentare richieste di contributo, per un importo compreso tra 1.000 e 10 mila euro, per progetti rilevanti che si svolgono sul territorio di riferimento della Fondazione.

In modo specifico, il presente Bando si rivolge e progetti che:

- rispondano alle sfide individuate dalla Fondazione e contribuiscano attivamente a raggiungerne gli obiettivi;
- presentino ampio respiro e ricadute;
- presentino progressive caratteristiche di auto sostenibilità, anche attraverso cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti e raccolte di finanziamenti da soggetti terzi;
- in caso di interventi infrastrutturali, presentino caratteristiche di urgenza, cantierabilità e presenza di piani di gestione sostenibili nel tempo;
- che non costituiscano sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di uscita successiva;
- che prevedano azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati o degli effetti, anche realizzate dagli stessi soggetti richiedenti;

- che siano capaci di innescare percorsi di sviluppo interessanti per il territorio.

Il contributo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione dovrà essere compreso tra 1.000 e 10 mila euro. Per quanto riguarda il cofinanziamento:

- tutte le richieste superiori a 5.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa.

Particolare attenzione dovrà essere posta al tema della sostenibilità ambientale, della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del contrasto al cambiamento climatico. A tal fine saranno valutate positivamente le richieste di contributo che proporranno soluzioni con un ridotto impatto ambientale: nel caso di eventi e manifestazioni, ad esempio, sarà data priorità alle iniziative che ridurranno il più possibile la propria impronta ecologica mettendo in atto una serie di attenzioni legate al tema ambientale quali l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili e non monouso, la riduzione e il corretto smaltimento dei rifiuti, l'incentivo alla mobilità sostenibile. Per quanto riguarda l'acquisto di automezzi, ove possibile, verrà data priorità all'acquisto di mezzi ecologici e poco inquinanti.

In caso di interventi infrastrutturali su immobili saranno considerate ammissibili esclusivamente le richieste di contributo presentate a valere su immobili di proprietà di un ente ammissibile a ricevere un contributo da parte della Fondazione CRC (cfr. cap. 6).

3. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Attività Istituzionale, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC al

seguito link www.fondazioneirc.it/chiamo/statuto-e-regolamenti/, e riportato al capitolo 6 del Programma Operativo. Lo stesso Regolamento indica gli enti e le organizzazioni non ammissibili, a favore delle quali non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette.

Come definito nello Statuto (art. 2.4) la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di principale operatività, con risorse più limitate negli altri ambiti territoriali della provincia.

4. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazioneirc.it) **entro e non oltre le ore 23.59 di lunedì 30 settembre 2024.**

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del 30 settembre. **Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione.** A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.

La delibera dei contributi è prevista entro il mese di novembre 2024 con conseguente pubblicazione sul sito internet www.fondazioneirc.it e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

5. CRITERI DI ESCLUSIONE

Non sono considerati ammissibili:

- richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;
- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi (salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione).
- Iniziative riguardanti l'esclusiva produzione di documentari o realizzazione di filmati (salvo prodotti che si inseriscano in iniziative più ampie e coerenti con progetti della Fondazione).

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Attinenza con i settori di intervento, le sfide, i temi prioritari** e gli obiettivi specifici individuati nell'ambito del Piano Pluriennale 2021-2024;
- **Qualità e coerenza delle azioni previste** rispetto agli obiettivi dell'iniziativa, adeguatezza e innovatività delle azioni disposte in rapporto ai bisogni da soddisfare (che devono essere coerenti con le azioni proposte);
- **Efficacia dell'iniziativa** in termini di capacità di generare risultati;
- **Presenza di adeguate azioni di monitoraggio e valutazione** dell'iniziativa stessa;
- **Ampiezza delle ricadute e rilevanza territoriale**, in termini di numerosità e

congruenza dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, ampiezza e consistenza del territorio di intervento, durata nel tempo degli effetti generati e capacità di valorizzazione e sviluppo del territorio interessato dall'iniziativa;

- **Solidità finanziaria dell'iniziativa**, in termini di coerenza interna dell'iniziativa, avendo riguardo ai mezzi utilizzati e alle spese proposte in relazione agli obiettivi perseguiti e alle azioni messe in atto, ampiezza e certezza degli indicati cofinanziamenti;
- **Partnership dell'iniziativa**, in termini di numerosità dei soggetti partner, della qualità delle collaborazioni previste, del coinvolgimento di soggetti di diversa natura (es. pubblici e privati);
- **Solidità dell'ente/organizzazione**, in termini di capacità organizzativa e gestionale, anche in relazione alla corretta gestione dei contributi passati erogati dalla Fondazione.

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it). Le comunicazioni ufficiali degli esiti del Bando di Ascolto e attivazione del territorio, oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno disponibili all'interno dell'area ROL.

8. TEMPI

- **Aprile 2024**: pubblicazione del Bando

- **Lunedì 30 settembre 2024 alle ore 23.59**: scadenza del Bando
- **Novembre 2024**: delibera dei contributi.

9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, riceveranno una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione abbia assunto una decisione negativa. **La data di scadenza del contributo, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione esclusivamente tramite l'area ROL secondo i passaggi sotto descritti, è prevista al 31 dicembre 2025.**

I soggetti a favore dei quali la Fondazione delibererà un contributo, potranno richiedere un anticipo dell'erogazione fino al 50% del contributo deliberato, mediante la procedura ROL di richiesta anticipo.

Il contributo deliberato dovrà essere rendicontato nell'Area ROL a saldo o in più tranche, secondo la seguente procedura:

- inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variazioni di progetto del Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante, dell'aggiornamento delle date di inizio e fine dell'iniziativa e della rimodulazione del budget (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività. Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione. La rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici

della Fondazione quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;

- inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;
- inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) delle spese sostenute e documentate nella sezione Giustificativi di spesa. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;
- inserimento nella procedura degli allegati obbligatori, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) o definiti nel testo del bando in cui è stata presentata la richiesta;
- la compilazione del questionario online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

Sarà possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo o accordi formali, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo

della Fondazione potrà essere erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro sarà ammessa la procedura di rendicontazione semplificata, salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno.

Durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che l'eventuale contributo assegnato agli enti richiedenti non potrà essere utilizzato a copertura di documentazione di spesa relativa a consulenze o forniture né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità, fatturati da un componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo, fatta eccezione per le cooperative sociali. La Fondazione effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

10. MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo, la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa.

Si ricorda che l'utilizzo del logo della Fondazione CRC (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie,

cartellonistica, materiale di promozione ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione CRC (comunicazione@fondazionecrc.it 0171/452771 – 0171/452777). In particolare all'interno dell'Area ROL, nella sezione Logo/comunicazione sarà possibile scaricare il file del logo e richiederne l'approvazione per il relativo utilizzo.

11. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per informazioni sulla presentazione delle richieste è possibile contattare gli uffici del Settore Attività Istituzionale della Fondazione CRC all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "**Bando Autunno 2024**".

Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dei singoli settori:

- Per informazioni tecniche sulla modalità di utilizzo della piattaforma ROL:

Ilenia Garino: 0171/452715
Illaria Ballatore: 0171/452774

- Per richieste di contributo inerenti il Settore Sviluppo Locale e innovazione:

Andrea Alfieri: 0171/452735
Camilla Cipriani: 0171/452710

- Per richieste di contributo inerenti il settore Arte, attività e beni culturali:

Valentina Dania: 0171/452734
Yasmine Beraudo: 0171/452724

- Per richieste di contributo inerenti il settore Educazione, istruzione e formazione:

Irene Miletto: 0171/452732
Alberto Frasson: 0171/452704

- Per richieste di contributo inerenti il Settore Promozione e solidarietà sociale e Salute pubblica:

Daniela Cusan: 0171/452733
Saverio Dani: 0171/452772

- Per richieste di contributo inerenti il settore Attività sportiva:

Tommaso Caroni: 0171/452716
Nicola Pugliese: 0171/452722

Per informazioni relative alla rendicontazione ed erogazione del contributo è possibile contattare gli uffici dell'Area Amministrazione della Fondazione CRC all'indirizzo mail contributi@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "**Rendicontazione Bando Autunno 2024**". Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dell'Ufficio Amministrazione Contributi dal lunedì al venerdì fra le 08:30 e le 13.00:

Federica Tallone: 0171/452731
Paola Lussignoli: 0171/452737

8

I bandi tematici e i progetti suddivisi per sfida

I bandi tematici e i progetti promossi dalla Fondazione sono finalizzati a promuovere iniziative sul territorio su temi particolarmente rilevanti o che rispondono a obiettivi specifici individuati dalla Fondazione.

Nelle pagine di seguito sono descritte le iniziative, suddivise sulle tre sfide di intervento, che saranno promosse nel corso del 2024 e che vedranno il coinvolgimento o la candidatura degli enti del territorio, salvo eventuali modifiche che potranno essere proposte in corso d'anno. I testi dei bandi saranno pubblicati sul sito della Fondazione CRC.

Tutte le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente online, tramite la compilazione dell'apposita procedura di richiesta, entro i termini

previsti e adeguatamente documentate così come riportato nel bando specifico. Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione. A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.



+ Soste- nibilità

per uno sviluppo *green*



EDUCAZIONE AMBIENTALE

NUOVI MODELLI DI SVILUPPO

PATRIMONIO TERRITORIALE

RIGENERAZIONE



EDUCAZIONE AMBIENTALE



ARTE,
ATTIVITÀ E BENI
CULTURALI



EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE



SALUTE
PUBBLICA

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<p>BANDO EXPLORA</p>	<p>Il bando ha sostenuto 26 iniziative con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio paesaggistico e ambientale della provincia di Cuneo attraverso la promozione di attività educative, sociali e artistiche rivolte a giovani. Nel corso del 2024, la Fondazione accompagnerà lo sviluppo delle iniziative e avvierà un percorso di monitoraggio delle stesse.</p>	Tutti gli enti ammissibili	Giovani generazioni	In corso	4 aree di intervento prioritarie
<p>BANDO NUOVA DIDATTICA - AMBIENTE E NATURA</p>	<p>Nel 2022 il bando ha sostenuto 15 progetti finalizzati a promuovere l'innovazione di tempi, processi, metodi e spazi della didattica e dell'educazione ambientale attraverso l'aumento della connessione dei ragazzi con la natura. Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 la Fondazione accompagnerà gli istituti scolastici beneficiari nella realizzazione dei progetti e nella riflessione sull'educazione ambientale e in natura.</p>	Istituti scolastici	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia

NUOVI MODELLI DI SVILUPPO



	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<p>PROGETTO GRAND UP NEXT</p>	<p>Il progetto ha l'obiettivo di sostenere processi di innovazione, tramite l'erogazione di percorsi formativi finalizzati a favorire la nascita di start up ad elevato contenuto tecnologico e a stimolare l'innovazione del tessuto produttivo.</p>	<p>Start up innovative</p>	<p>Giovani generazioni</p>	<p>In corso</p>	<p>Tutta la provincia</p>
<p>BANDO PERCORSI DI SOSTENIBILITÀ</p>	<p>Il bando promuove azioni di contrasto e adattamento al cambiamento climatico e di miglioramento della sostenibilità ambientale degli enti del territorio nei diversi ambiti di intervento.</p>	<p>Tutti gli enti ammissibili</p>	<p>Organizzazioni del territorio</p>	<p>Pubblicazione bando: aprile Delibera contributi: ottobre</p>	<p>Tutta la provincia</p>
<p>BANDO COMUNITÀ IN RILIEVO</p>	<p>Il bando accompagna le tre progettualità selezionate (Montagna futura, Ca' Nostra, Crescere comunità insieme) nella definizione di iniziative di sviluppo locale in una prospettiva comunitaria, valorizzando le identità territoriali con interventi integrati tra settori diversi.</p>	<p>Enti pubblici locali</p>	<p>Famiglie Giovani generazioni</p>	<p>In corso</p>	<p>4 aree di intervento prioritarie</p>

PATRIMONIO TERRITORIALE



SVILUPPO
LOCALE E
INNOVAZIONE

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
PROGETTO +API - OASI FIORITE PER LA BIODIVERSITÀ	Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare attivamente il tessuto sociale della provincia di Cuneo alla tutela e alla salvaguardia della biodiversità e promuovere la realizzazione di oasi fiorite e di percorsi educativi ad esse correlati.	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Avvio progetto: gennaio	Tutta la provincia
FONDO EMERGENZE	Il fondo ha l'obiettivo di fornire supporto nell'affrontare eventi imprevisti e interventi urgenti legati a calamità naturali, salute pubblica, sicurezza e infrastrutture a rischio, che compromettono il regolare svolgimento di attività o servizi, o che rendono inagibile un immobile, struttura o luogo.	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia

RIGENERAZIONE



ARTE,
ATTIVITÀ E BENI
CULTURALI



EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
BANDO DISTRUZIONE	Il bando sostiene interventi di demolizione sul territorio provinciale, finalizzati a: eliminare incoerenze, brutture e manufatti inutilizzati; ripristinare la bellezza del paesaggio naturale e antropico; incentivare la cura e la partecipazione attiva dei cittadini e migliorare il contesto urbano e sociale.	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: novembre 2023 Delibera contributi: maggio 2024	Tutta la provincia
BANDO EDUCARE NEL BELLO	Il bando intende promuovere la bellezza all'interno degli spazi scolastici affinché le scuole possano divenire luoghi belli di eccellenza educativa, aperti al territorio e capaci di coinvolgere gli studenti in un'ottica di responsabilizzazione e presa in carico degli spazi educativi.	Istituti scolastici	Giovani generazioni	Pubblicazione bando: febbraio Delibera contributi: dicembre	Tutta la provincia



+ Comu- nità

per il benessere delle persone

BENESSERE E CURA

CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

CULTURA

INCLUSIONE

BENESSERE E CURA



	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<p>BANDO GIARDINO DELLE IDEE</p>	<p>Il bando ha sostenuto 5 progettualità presentate da altrettante reti attive sull'intero territorio della provincia di Cuneo. Obiettivo del progetto è creare una rete di prevenzione e intercettare precocemente situazioni di disagio nei giovani, attraverso azioni culturali, sociali e sportive. Nel corso del 2024, la Fondazione accompagnerà lo sviluppo delle iniziative e avvierà un percorso di monitoraggio delle stesse.</p>	<p>Tutti gli enti ammissibili</p>	<p>Giovani generazioni</p>	<p>In corso</p>	<p>Tutta la provincia</p>
<p>PROGETTO WELLGRANDA</p>	<p>Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un'infrastruttura permanente, fisica e virtuale, che supporti e accompagni azioni operative e strategiche di welfare territoriale, contribuendo a rendere il territorio responsivo alle opportunità di quest'ambito in ottica di innovazione e circolarità a beneficio di tutta la comunità. L'iniziativa prevede tre misure di intervento: modellizzazione, academy territoriale e accompagnamento progettuale.</p>	<p>Tutti gli enti ammissibili</p>	<p>Tutta la popolazione</p>	<p>In corso</p>	<p>Tutta la provincia</p>

CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE



	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
BANDO ESTATE INSIEME	Il bando ha l'obiettivo di favorire la conciliazione vita-lavoro delle famiglie e restituire significato all'estate come tempo delle opportunità per il benessere dei ragazzi attraverso attività che promuovano la socializzazione, l'attività motoria e l'apprendimento di competenze trasversali.	Tutti gli enti ammissibili	Giovani generazioni	Pubblicazione bando: gennaio Delibera contributi: aprile	4 aree di intervento prioritarie
PROGETTO SPAZZAMONDO E CITTADINANZA ATTIVA	L'iniziativa promuove azioni di sensibilizzazione per favorire la partecipazione attiva da parte dei cittadini e la presa in carico di beni e spazi comuni da parte della comunità. In particolare si prevede di realizzare la quarta edizione di "Spazzamondo. Cittadini attivi per l'ambiente".	Enti pubblici locali Istituti scolastici	Tutta la popolazione	Avvio progetto: gennaio	Tutta la provincia
PROGETTO SICURI PER SCELTA	Il progetto, promosso con la Provincia di Cuneo, le Fondazioni CR Fossano, CR Saluzzo e CR Savigliano intende riportare all'attenzione delle giovani generazioni il tema della sicurezza stradale attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione nelle scuole quali punto di contatto con le famiglie.	Istituti scolastici	Giovani generazioni	Avvio progetto: ottobre 2023	Tutta la provincia
PROGETTO IL MITO DELLA SCRITTURA	Il progetto mira ad incoraggiare l'utilizzo della scrittura come mezzo espressivo e strumento di dialogo, attivando un tavolo di lavoro in stretta connessione con il mondo della lettura e il sistema culturale della provincia.	Enti pubblici locali Enti del terzo settore Università	Tutta la popolazione	Avvio progetto: gennaio	Tutta la provincia

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
BANDO FACCIAMOCI DELLE DOMANDE	L'iniziativa si propone di sostenere lo sviluppo delle competenze riflessive e della capacità critica di bambini e giovani adulti attraverso la diffusione di strumenti che accrescano la capacità di farsi domande, sviluppare e condividere il proprio pensiero e rielaborare in modo approfondito e critico le informazioni.	Istituti scolastici Università Istituzioni culturali Enti pubblici locali Enti del terzo settore	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: gennaio Delibera contributi: giugno	Tutta la provincia
BANDO IMPEGNATI NEI DIRITTI	L'iniziativa promuove la realizzazione di esperienze concrete di impegno civico finalizzate alla cura di persone, ambiente e territorio in una logica di sensibilizzazione e promozione dei diritti.	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: marzo Delibera contributi: luglio	Tutta la provincia
PROGETTO LA GENERAZIONE DELLE IDEE	Il progetto ha l'obiettivo di incentivare la partecipazione e avvicinare i giovani alla Fondazione rendendoli protagonisti del percorso di programmazione strategica dell'ente anche attraverso la realizzazione di eventi e iniziative proposte e immaginate da loro.	Comunità	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia
FONDO DONAZIONI	Il progetto ha l'obiettivo di rilanciare la cultura del dono in provincia di Cuneo, raccogliendo donazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari da parte di privati che la Fondazione potrà valorizzare a favore dell'intera comunità.	Comunità	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia

CULTURA



ARTE,
ATTIVITÀ E BENI
CULTURALI

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
PROGETTO MOSTRE	Il progetto prevede l'organizzazione di mostre di alto profilo in partnership con le maggiori istituzioni nazionali.	Comunità	Tutta la popolazione	Avvio progetto: gennaio	Tutta la provincia
PROGETTO COLLEZIONI D'ARTE	Il progetto di acquisto e valorizzazione di opere d'arte contemporanea ha l'obiettivo di diffondere e promuovere linguaggi contemporanei sul territorio della provincia di Cuneo.	Artisti e gallerie Comunità	Tutta la popolazione	Avvio progetto: gennaio	Tutta la provincia
BANDO PATRIMONIO CULTURALE	Il bando persegue l'obiettivo di sostenere interventi di restauro e conservazione di beni culturali, favorendo iniziative che ne migliorino l'accessibilità e la fruizione fisica, cognitiva sensoriale e sociale.	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: giugno Delibera contributi: novembre	Tutta la provincia
BANDO POP	Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare i soggetti culturali attivi nelle arti performative, consolidando il loro ruolo sul territorio e favorendo l'incontro con la comunità locale.	Istituzioni culturali	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia

INCLUSIONE

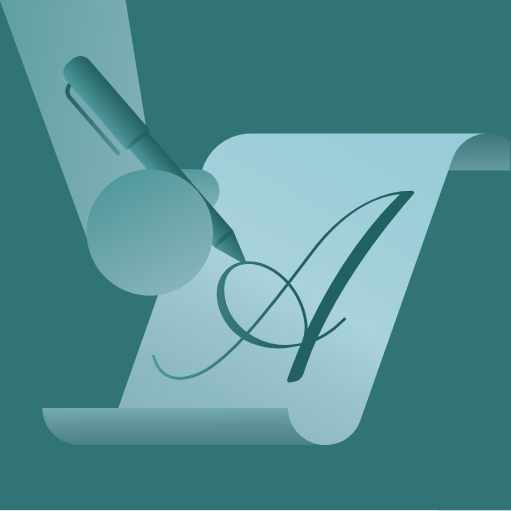


PROMOZIONE
E SOLIDARIETÀ
SOCIALE



ATTIVITÀ
SPORTIVA

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<p>BANDO SPAZI OUTDOOR</p>	<p>Il bando ha sostenuto 14 progetti finalizzati a migliorare l'allestimento e la predisposizione degli spazi outdoor nella natura in modo che possano essere utilizzati per percorsi motori e sportivi accessibili. Nel corso del 2024 la Fondazione accompagnerà gli enti beneficiari nella realizzazione e nella promozione delle iniziative.</p>	<p>Tutti gli enti ammissibili</p>	<p>Tutta la popolazione</p>	<p>In corso</p>	<p>4 aree di intervento prioritarie</p>
<p>PROGETTO AUTONOMIA E DISABILITÀ</p>	<p>Il progetto promuove una comunità attenta ai bisogni di tutti mediante un processo di partecipazione attiva che prevede: l'attivazione di équipes multidisciplinari per le famiglie; percorsi di autonomia e partecipazione; percorsi di accesso al lavoro; la revisione della semiresidenzialità; lo sviluppo di iniziative per coinvolgere e sensibilizzare la società civile sul tema della disabilità.</p>	<p>Enti pubblici locali Enti del terzo settore Associazioni di categoria Aziende sanitarie</p>	<p>Tutta la popolazione</p>	<p>In corso</p>	<p>Tutta la provincia</p>



+ Compe- tenze

per l'innovazione e il futuro

DIGITALE

ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE

FORMAZIONE E PERMANENTE

TALENTI

ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE



SVILUPPO
LOCALE E
INNOVAZIONE

ARTE,
ATTIVITÀ E BENI
CULTURALI

PROMOZIONE
E SOLIDARIETÀ
SOCIALE


EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<p>BANDO ATTRAZIONE RISORSE</p>	<p>I bandi di Attrazione Risorse mettono a disposizione dei soggetti pubblici e privati no profit della provincia di Cuneo, risorse economiche per favorire la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei e del PNRR e capacità operative/tecniche per cogliere le opportunità legate al Next Generation EU e al PNRR.</p>	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia
<p>BANDO SPAZIO GIOVANI</p>	<p>Il bando ha l'obiettivo di promuovere spazi che possano favorire l'aggregazione e la socialità per le giovani generazioni, sperimentando modelli organizzativi in cui rafforzare reti giovanili e vivere il proprio tempo libero come risorsa e opportunità per stare insieme e costruire opportunità per crescere.</p>	Enti pubblici locali Enti del terzo settore Società sportive dilettantistiche Diocesi e Parrocchie	Giovani generazioni	Publicazione bando: dicembre 2023 Delibera contributi: maggio	Tutta la provincia
<p>INIZIATIVE IN COFINANZIAMENTO E INTERNAZIONALI</p>	<p>Il progetto prevede il coinvolgimento della Fondazione nel ruolo di partner o capofila per la realizzazione di iniziative a valere su Bandi nazionali ed europei e la creazione di sinergie con altri enti e Fondazioni per favorire e rafforzare la costruzione di reti internazionali di alto livello.</p>	Comunità	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia

DIGITALE



SALUTE
PUBBLICA

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
 <p>PROGETTO TELEMEDICINA</p>	<p>Il progetto biennale della Fondazione ha inteso promuovere l'implementazione di processi di telemedicina nelle aziende sanitarie territoriali attraverso un percorso di studio, formazione e sperimentazione che ha permesso di attivare e ampliare nuove modalità di presa in carico del paziente valorizzando le professionalità sanitarie.</p>	<p>Aziende sanitarie</p>	<p>Tutta la popolazione</p>	<p>In corso</p>	<p>Tutta la provincia</p>


FORMAZIONE PERMANENTE



SVILUPPO
LOCALE E
INNOVAZIONE



EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
 <p>PROGETTO PUOI. Percorsi Opportunità Istruzione</p>	<p>Il progetto, finanziato dalla Fondazione e dall'impresa sociale Con i Bambini si pone l'obiettivo di diminuire le disuguaglianze di accesso all'istruzione e aumentare le possibilità di scelta e di successo scolastico dei minori della provincia di Cuneo che, per condizioni socio-economiche e di contesto, sono a rischio di esclusione sociale e abbandono scolastico.</p>	<p>Comunità Istituti scolastici</p>	<p>Giovani generazioni Famiglie</p>	<p>In corso</p>	<p>Comuni di Alba, Bra, Cuneo e Mondovì</p>
 <p>PROGETTO SOSTEGNO AGLI ATENEI</p>	<p>L'iniziativa sostiene gli insediamenti universitari nella provincia di Cuneo, in particolare: il patto locale per i corsi decentrati, i corsi SUIISM, il corso di laurea in Scienze veterinarie, il sostegno all'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo e il sostegno al percorso delle lauree professionalizzanti nella sede di Mondovì del Politecnico di Torino.</p>	<p>Università</p>	<p>Giovani generazioni</p>	<p>In corso</p>	<p>Tutta la provincia</p>

TALENTI



EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
RONDÒ DEI TALENTI	Il progetto prevede lo sviluppo e il consolidamento del Polo Educativo Rondò dei Talenti come luogo di formazione, orientamento, laboratori ludici e didattici e scambio dedicati alla crescita dei ragazzi e della comunità. Il Polo Educativo si svilupperà anche al di fuori della città di Cuneo, con la rete dei poli educativi Spazio Giovani e con attività dedicate alla natura e all'outdoor in un'area dedicata nel Comune di Lisio.	Comunità	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia
PROGETTO DIALOGHI SUL TALENTO	Il progetto prevede l'organizzazione di appuntamenti di sensibilizzazione e confronto aperti agli studenti e alla cittadinanza sui grandi temi affrontati dalla Fondazione CRC con ospiti internazionali.	Comunità	Tutta la popolazione	Avvio progetto: gennaio	Tutta la provincia
BANDO BORSE PER I TALENTI	L'iniziativa prevede la realizzazione di bandi a sostegno della crescita dei ragazzi: borse di studio per esperienze formative individuali e in gruppo, premi per tesi di ricerca sui temi pedagogici del Rondò dei talenti e su temi collegati ai settori di intervento della Fondazione CRC, premi per il merito sportivo.	Comunità	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia

NOTE

- 1 Qualora nel periodo successivo all'approvazione dovessero perfezionarsi operazioni straordinarie, il documento stesso sarà revisionato e la versione aggiornata sarà disponibile sul sito internet della Fondazione CRC www.fondazionecrc.it.
- 2 Per un approfondimento dei dati, si veda Dossier Socioeconomico 2023, predisposto a ottobre 2023 dall'Ufficio Studi e Ricerche della Fondazione CRC, disponibile on line su www.fondazionecrc.it
- 3 A questa disponibilità iniziale potranno essere aggiunte anche risorse non utilizzate di esercizi precedenti.
- 4 Il dato definitivo sarà calcolato sulla base dell'avanzo di esercizio del 2023.
- 5 Secondo la normativa vigente (D.L. 153/1999), la Fondazione deve destinare ai settori rilevanti almeno il 50% del reddito residuo, dedotti gli oneri fiscali, le spese di funzionamento e l'accantonamento alla riserva obbligatoria. A tali fini, saranno considerati rilevanti i seguenti settori: Sviluppo locale (facente parte, per ciò che attiene la comunicazione all'esterno, del settore Sviluppo locale e Innovazione), Arte, attività e beni culturali, Promozione e solidarietà sociale (corrispondente al settore di legge Volontariato, filantropia e beneficenza), Educazione, istruzione e formazione e Salute pubblica. Saranno considerati settori ammessi la Ricerca scientifica (facente parte con una percentuale del 4%, per ciò che attiene la comunicazione all'esterno, del settore Sviluppo locale e Innovazione) e l'Attività sportiva. Il Piano Pluriennale 2021-2024, approvato a dicembre 2020, ha confermato la scelta di aggregare i settori dello Sviluppo Locale e della Ricerca scientifica nel settore Sviluppo locale e Innovazione.
- 6 I dati degli impegni sono aggiornati al 30 settembre 2023.
- 7 Per un approfondimento si veda il Piano Pluriennale 2021-2024, consultabile al seguente link: www.fondazionecrc.it/index.php/chi-siamo/programmazione

ALLEGATO

Elenco dei comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone del Cuneese, dell'Albese, del Braideso e del Monregalese

ZONA CUNESE

CUNEO, Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Macra, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale di Cuneo, Monrosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppa, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Villafalletto, Vinadio.

ZONA ALBESE

ALBA, Albaretto della Torre, Arguello, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Cherasco, Cissone, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane, Cavour, Guarene, La Morra, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monte Roero, Monticello d'Alba, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Pocataglia, Piobesi d'Alba, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, San Benedetto Belbo, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Sommariva del Bosco, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba.

ZONA BRAIDese

BRA, Baldissero d'Alba, Ceresole d'Alba, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Perno.

ZONA MONREGALESE

MONDOVÌ, Alto, Bagnasco, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Carrù, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Gressano, Gottasecca, Iglia, Lequio Tanaro, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perlo, Pianfei, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Roccacigliè, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, San Michele Mondovì, Scagnello, Somano, Torre Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì, Viola.



FONDAZIONE CRC



www.fondazionecrc.it